COMUNE DI LIVORNO
- 5 MAG. 2014
ARCHIVIO GENERALE

Comune di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- estratto dal processo verbale -

Oggetto: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014. DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI.

N. 52 del 29 aprile 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno 29 del mese di aprile alle ore 19.08 nella Residenza Comunale di Livorno, nella sala delle adunanze, si è riunito, alla presenza del Presidente Dr. Enrico Bianchi, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria. All'appello hanno risposto i seguenti Consiglieri:

COMPONENTI N. 41

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
1 - Cosimi Alessandro (Sindaco)	X		22 - Bosco Sonia	X	
2 - Bianchi Enrico	X		23 - Romano Andrea	X	
3 - Fenzi Paolo	X		24 - Del Lucchese Lorenzo		X
4 - Vergili Valerio	X		25 - Giannini Lamberto	X	
5 - Tramonti Adriano	X		26 - Amadio Marcella		X
6 - Terreni Arianna	X		27 - Tamburini Bruno	X	
7 - Martorano Michele	X		28 - Giubbilei Gionata	X	
8 - Raugei Enzo		X	29 - Ciacchini Massimo		X
9 - Del Corona Vladimiro		X	30 - Bottino Maristella	X	
10 - Mancusi Giovanni	X		31 - Ghiozzi Carlo		X
11 - Fiordi Luca		X	32 - Giari Michela	X	
12 - Cecchi Claudio	X		33 - Palmerini Attilio		X
13 - Volpi Paola	X		34 - Taradash Marco		X
14 - Mambrini Dinora		X	35 - Romiti Andrea	X	
15 - Scavazzon Giuseppe	X		36 - Cannito Marco		X
16 - Corso Barbara	X		37 - Fattorini Luano		X
17 - Morelli Daniele	X		38 - Bartimmo Tiziana	X	
18 - Latorraca Alessandro	X		39 - Cosimi Lorenzo	X	
19 - Vivaldi Marina	X		40 - Lamberti Gianfranco		X
20 - Cavaliere Massimiliano	X		41 - Capuozzo Salvatore	X	
21 - Valente Giovanna Maria Natalia	X			**28**	**13**

Assiste il Segretario Generale Dr. Antonio Salonia.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i Sigg.: Bottino, Terreni, Bosco.

OMISSIS

Cod. Uff. 2240 **Data** 29 APR. 2014 **Prot. n.** 52

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Oggetto: Tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2014.
Determinazione delle aliquote e delle detrazioni.

Il Consiglio Comunale

Visto l'art. 1 comma 639 della L. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI);

Visto il comma 669 della predetta L. 147/2013, così come modificato dal D.L. 6 marzo 2014 n° 16, che individua quale presupposto impositivo della TASI il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

Preso atto che, ai sensi del comma 675 la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 6/12/2011 n° 201;

Visti inoltre il comma 671 che individua i soggetti passivi della TASI;

2 9 APR. 2014

Visto in particolare il comma 676 della L. 147/2013 che prevede che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 stabilisce le aliquote da applicare per la TASI;

Visto infine il comma 640 che stabilisce che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, ed i commi 676 e 677, così come modificato dal D.L. 16/2014, che prevedendo, quale aliquota ordinaria quella del 1,00 per mille, con la possibilità per il Comune di diminuire tale aliquota fino all'azzeramento, e, per il solo anno 2014, la possibilità di aumentare l'aliquota della TASI fino al 2,5 per mille, incrementabile di un ulteriore 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali ed alle abitazioni ad esse equiparate detrazioni d'imposta ed altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatasi con riferimento all'IMU relativamente alla stesa tipologia di immobile;

Visto inoltre il D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, ed in particolare l'art. 52 in materia di potestà regolamentare del Comune;

Rilevato pertanto che occorre deliberare le aliquote dell'imposta di cui trattasi a valere per l'anno 2014, secondo le disposizioni riportate dalla L. 147/2013;

Rilevato che, tra le innovazioni apportate dalla L. 147/2013 in materia di IMU, viene introdotta l'esenzione dell'abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continuano ad applicarsi la relativa aliquota e detrazione;

Preso atto della decisione della Giunta Comunale n° 76 del 11/03/2014 con la quale la Giunta ha espresso l'orientamento favorevole all'articolazione delle aliquote tributarie comportante, per la TASI, l'applicazione dell'aliquota nella misura del 2,5‰ per la sola fattispecie dell'abitazione principale e relative pertinenze, senza applicazione di detrazioni ed agevolazioni;

Ritenuto opportuno quindi deliberare l'aliquota applicabile per la fattispecie dell'abitazione principale e fabbricati ad essa equiparati che risultano esentati dall'IMU;

Valutato opportuno azzerare l'aliquota TASI per le altre fattispecie dato che per tali fattispecie le aliquote IMU deliberate per l'anno 2014 risultano essere prossime al limite massimo;

Ritenuto dunque che, per effetto delle previsioni normative di cui al suindicato, per i motivi esposti, per l'anno 2014 è necessario stabilire le seguenti aliquote:

a) **aliquota del 2,5 per mille** per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale unitamente alle pertinenze intese esclusivamente come quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

b) **aliquota dello 0,00** per mille per tutti gli altri immobili diversi da quelli di cui al punto a) e per le aree edificabili;

Ritenuto, altresì, di non deliberare alcuna detrazione TASI per gli immobili di cui al

2 9 APR. 2014

punto a) dato che l'aliquota stabilita non supera il limite del 2,5 per mille, oltre il quale la legge prevede l'obbligo di deliberare detrazioni d'imposta;

Visto il comma 682 della L. 147/2014 che prevede che con regolamento il Comune debba individuare i servizi indivisibili ed indicare i relativi costi analitici;

Visto l'art. 37 del regolamento IUC che, al comma 1, ha individuato quali servizi indivisibili quelli relativi a:
- pubblica sicurezza e vigilanza
- illuminazione stradale pubblica
- servizi cimiteriali
- servizi di manutenzione stradale e del verde pubblico
- servizi socio-assistenziali
- servizio di protezione civile
- servizio di tutela degli edifici ed aree comunali

ed, al comma 2, ha previsto che il Consiglio Comunale, con delibera da adottare entro e non oltre l'approvazione del bilancio preventivo, determina annualmente in maniera analitica i costi dei predetti servizi;

Ritenuto pertanto di dover procedere a tale individuazione secondo i valori indicati nella proposta di bilancio di previsione per l'anno 2014 è più precisamente:

- pubblica sicurezza e vigilanza	€ 9.377.234,01
- illuminazione pubblica e manutenzione stradale	€ 7.018.874,86
- servizi cimiteriali	€ 1.036.942,49
- servizi manutenzione del verde pubblico	€ 1.145.871,73
- servizi socio-assistenziali	€ 23.537.196,41
- servizio di protezione civile	€ 223.433,00
- servizio di tutela degli edifici ed aree comunali	€ 1.657.783,86

Totale € 43.997.334,36

Visto l'art. 1, comma 169, della L. 296/2006, secondo il quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti locali, e dispone che lo stesso possa essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno 19 dicembre 2013 che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione rispettivamente al 28 febbraio 2014 ed il decreto del Ministero dell'Interno 13 febbraio 2014 che lo ha ulteriormente differito al 30 aprile 2014;

Visto l'art. 162, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, relativo al principio di unità del bilancio, secondo il quale il totale delle entrate finanzia, indistintamente, il totale delle

29 APR. 2014

spese, salvo eccezioni di legge;

Visto inoltre l'art. 13, comma 15, della L. n.214/2011 in forza del quale, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, con le modalità fissate della nota prot. 4033/2014 del 28/2/2014 del Direttore del Dipartimento delle Finanze – Direzione legislazione tributaria e federalismo Fiscale;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art.. 8, commi 5 e 7, del D.Lgs. 23/2011;

Visti i pareri previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati e facenti parte integrante del presente atto;

D E L I B E R A

1. di determinare per l'anno 2014, in base alle motivazioni espresse in premessa, le seguenti aliquote TASI:

a) **aliquota del 2,5 per mille** per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale unitamente alle pertinenze intese esclusivamente come quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

b) aliquota dello 0,00 per mille per tutti gli altri immobili diversi da quelli di cui al punto a) e per le aree edificabili;

2. di non stabilire alcuna detrazione per abitazione principale e per le relative pertinenze;

3. di individuare i costi analitici dei servizi alla cui copertura il gettito TASI è diretto nei valori indicati nella proposta di bilancio di previsione per l'anno 2014 è più precisamente:

- pubblica sicurezza e vigilanza	€ 9.377.234,01
- illuminazione pubblica e manutenzione stradale	€ 7.018.874,86
- servizi cimiteriali	€ 1.036.942,49
- servizi manutenzione del verde pubblico	€ 1.145.871,73
- servizi socio-assistenziali	€ 23.537.196,41
- servizio di protezione civile	€ 223.433,00
- servizio di tutela degli edifici ed aree comunali	€ 1.657.783,86
Totale	€ 43.997.334,36

4. di incaricare l'U.Org.va Entrate di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 446/97, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, con le modalità fissate della nota prot. 4033/2014 del 28/2/2014 del Direttore del Dipartimento delle Finanze – Direzione legislazione tributaria e federalismo Fiscale;

Il Presidente invita i Componenti del C.C. a procedere alla votazione – palese elettronica – del sopra riportato schema di delibera.

La votazione offre il seguente risultato:

- Componenti assegnati n. 41
- Componenti presenti n. 35 (Amadio, Bartimmo, Bianchi, Bosco, Bottino, Cannito, Capuozzo, Cavaliere, Cecchi, Ciacchini, Corso, Cosimi Alessandro, Cosimi Lorenzo, Del Corona, Fenzi, Fiordi, Giannini, Giari, Giubbilei, Latorraca, Mambrini, Mancusi, Martorano, Morelli, Palmerini, Romano, Romiti, Scavazzon, Tamburini, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
- Componenti votanti n. 34 (Amadio, Bartimmo, Bianchi, Bosco, Bottino, Cannito, Capuozzo, Cavaliere, Cecchi, Ciacchini, Corso, Cosimi Alessandro, Cosimi Lorenzo, Del Corona, Fenzi, Fiordi, Giannini, Giari, Giubbilei, Latorraca, Mambrini, Mancusi, Martorano, Morelli, Palmerini, Romiti, Scavazzon, Tamburini, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
  - ➢ Voti favorevoli n. 21 (Bianchi, Bosco, Cavaliere, Cecchi, Corso, Cosimi Alessandro, Del Corona, Fenzi, Fiordi, Latorraca, Mambrini, Mancusi, Martorano, Morelli, Scavazzon, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
  - ➢ Voti contrari n. 13 (Amadio, Bartimmo, Bottino, Cannito, Capuozzo, Ciacchini, Cosimi Lorenzo, Giannini, Giari, Giubbilei, Palmerini, Romiti e Tamburini)
  - ➢ Astenuti n. 1 (Romano)

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la delibera relativa all'oggetto è approvata.

Il Presidente propone – ai sensi dell'art. 134 co. 4 D. Lgs. 267/2000 – la immediata esecuzione del presente provvedimento.

La votazione palese elettronica offre il seguente risultato:

- Componenti assegnati n. 41
- Componenti presenti n. 35 (Amadio, Bartimmo, Bianchi, Bosco, Bottino, Cannito, Capuozzo, Cavaliere, Cecchi, Ciacchini, Corso, Cosimi Alessandro, Cosimi Lorenzo, Del Corona, Fenzi, Fiordi, Giannini, Giari, Giubbilei, Latorraca, Mambrini, Mancusi, Martorano, Morelli, Palmerini, Romano, Romiti, Scavazzon, Tamburini, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
- Componenti votanti n. 35 (Amadio, Bartimmo, Bianchi, Bosco, Bottino, Cannito, Capuozzo, Cavaliere, Cecchi, Ciacchini, Corso, Cosimi Alessandro, Cosimi Lorenzo, Del Corona, Fenzi, Fiordi, Giannini, Giari, Giubbilei, Latorraca, Mambrini, Mancusi, Martorano, Morelli, Palmerini, Romano, Romiti, Scavazzon, Tamburini, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
  - ➢ Voti favorevoli n. 22 (Bianchi, Bosco, Cavaliere, Cecchi, Corso, Cosimi Alessandro, Del Corona, Fenzi, Fiordi, Latorraca, Mambrini, Mancusi, Martorano, Morelli, Romano, Scavazzon, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
  - ➢ Voti contrari n. 13 (Amadio, Bartimmo, Bottino, Cannito, Capuozzo, Ciacchini, Cosimi Lorenzo, Giannini, Giari, Giubbilei, Palmerini, Romiti e Tamburini)

La proposta è accolta.

Allegato 1, parte integrante della Delibera di C.C. n. 52 del 29 APR. 2014

Oggetto: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014. DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI.

PARERI EX ART. 49 D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

	☐	non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica
si esprime	☒	parere favorevole
si esprime	☐	parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Dirigente/Funzionario delegato –
Responsabile del servizio
(timbro e firma)
Il Dirigente
U.Org. Entrate - Patrimonio
Dott. A. BARLANTI

Livorno, 2/4/2014

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

	☐	non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile
si esprime	☒	parere favorevole
si esprime	☐	parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Direttore di Ragioneria
(timbro e firma)

Livorno, 14/4/2014

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente
BIANCHI

Il Segretario Generale
SALONIA

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo on line del Comune presente nella rete civica per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Livorno, - 5 MAG. 2014

La Resp.le Ufficio Archivio e Protocollo
MARCONI

La Vice Segretario Generale
LAUNARO

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

☐ E' eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000

☒ E' eseguibile dal momento della sua adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs 267/2000

Livorno, - 5 MAG. 2014

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

Per copia conforme

Livorno,

IL SEGRETARIO GENERALE

COPIE PER	
ALBO	
ATTI	